



Denominazione	Diritto bancario
Moduli componenti	I modulo: nozione di banca e attività bancaria e inquadramento generale dei principi che la regolano II modulo: contratto bancario III modulo: i sistemi di pagamento
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-03/A, Diritto dell'Economia e dei Mercati finanziari e agroalimentari (ex IUS/05)
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	-----
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	48 ore I modulo: 12 ore II modulo: 30 ore III modulo: 6 ore
Docente	I modulo: Prof. Caterina Luisa Appio (2 CFU) II modulo: Prof. Nicola Cipriani (5 CFU) III modulo: prof. Caterina Luisa Appio (1 CFU) Responsabile dell'insegnamento: Prof. Nicola Cipriani
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze: lo studente matura la conoscenza del sistema delle fonti che regolano l'attività bancaria e sviluppa capacità di comprensione del testo normativo in grado di consentirgli di collegare le fonti consultate agli eterogenei interessi perseguiti dall'ordinamento in relazione alla duplice attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito svolta dal sistema bancario. <p>Nel secondo modulo, lo studente approfondisce le dinamiche della contrattazione bancaria verificando, anche tramite esempi tratti dalla contrattualistica e dalla casistica giurisprudenziale, la riuscita concreta delle norme vigenti in materia di rapporti banca-cliente. Nucleo essenziale delle conoscenze e competenze fornite allo studente è quello di cogliere il problema dello squilibrio contrattuale esistente nei rapporti in esame e della importanza delle regole di settore introdotte per assicurare la tutela del cliente (parte debole). In particolare, lo studente sviluppa competenze che gli consentiranno di apprezzare le diverse</p>



declinazioni del principio di trasparenza e delle invalidità negoziali applicate ai contratti bancari.

Con il terzo modulo lo studente completa la sua conoscenza del sistema bancario attraverso l'analisi dei sistemi di pagamento.

- **Competenze:** Rispetto alle conoscenze già acquisite con gli esami di diritto privato e commerciale, lo studente può verificare l'applicazione concreta nel settore bancario delle tecniche di intervento normativo sull'esercizio dell'autonomia negoziale e l'utilità dell'approccio sistematico-assiologico e funzionale. Inoltre, obiettivo complessivo dei moduli è quello di permettere allo studente di integrare le conoscenze finora acquisite per saper gestire la complessità dei concreti rapporti banca-cliente, formulando anche propri giudizi critici sulle responsabilità sociali e sulle ricadute economiche collegate alle possibili opzioni di disciplina della materia in esame.

Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere il sistema della legislazione bancaria e gli interessi che lo muovono, nonché la disciplina delle principali operazioni creditizie.

L'obiettivo ultimo è quindi anche quello di fornire allo studente i mezzi per affrontare in futuro una conversazione specialistica sui temi trattati e di proseguire gli studi in modo sempre più autonomo e critico.

- **Autonomia di giudizio:** è stimolata anche l'autonomia di giudizio attraverso lezioni a partecipazione attiva degli studenti nel corso delle quali il docente promuoverà il dialogo costruttivo in classe, soprattutto quando gli istituti considerati e gli interessi coinvolti consentiranno allo studente di esprimere la propria opinione a beneficio della riflessione comune. Questa esperienza consente di percepire il ruolo del giurista come destinato alla soluzione di problemi pratici.
- **Abilità comunicativa:** attraverso le lezioni attive e interattive, lo studente ha l'occasione di misurarsi con le tecniche dell'argomentazione e conversazione giuridica che consentiranno di guidarlo alla migliore preparazione dell'esame orale. In particolare, la classe sviluppa in aula la familiarità con la terminologia tecnica e comprende l'importanza di una esposizione sintetica ma efficace e persuasiva degli argomenti.



Programma	<p>Modulo I: Nozione di banca e di attività bancaria; Il contratto bancario; La trasparenza delle condizioni contrattuali nelle operazioni e nei servizi bancari e finanziari; Il segreto bancario; I sistemi di composizione delle controversie: ABF e ACF</p> <p>Modulo II: La raccolta del risparmio; L'esercizio del credito; Le principali operazioni creditizie: apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario, mutuo, garanzie, altre operazioni di finanziamento: credito ai consumatori, credito immobiliare ai consumatori, credito fondiario; Il conto corrente e gli ulteriori servizi bancari: il servizio bancario delle cassette di sicurezza.</p> <p>Modulo III: I sistemi di pagamento: le carte di pagamento e i servizi di pagamento (valute virtuali).</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>Lezioni frontali, seminari dedicati con l'ausilio di specialisti della materia, esercitazioni interattive.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo adottati per lo studio individuale. L'esame non può prescindere da una prima verifica della conoscenza delle evoluzioni normative e regolamentari che definiscono l'attuale configurazione dell'attività bancaria e della sua funzione assolta nel sistema, in particolare attraverso la valutazione delle finalità che ispirano i vigenti standard organizzativi, prudenziali e di trasparenza. Una domanda più specifica riguarderà l'esposizione analitica delle tutele contrattuali a favore del cliente e delle possibili conseguenze dell'inadempimento dell'intermediario. All'esito positivo di questo primo riscontro sulla preparazione dello studente seguirà la formulazione di una o due domande sulla specifica disciplina di singoli contratti bancari ed una in materia di sistemi di pagamento.</p> <p>I quesiti verranno formulati con l'obiettivo di verificare il livello di raggiungimento di tutti i risultati di apprendimento stabiliti e i voti assegnati in corrispondenza della esaustività della risposta e della capacità di esposizione orale. A ciascuna delle domande esposte ci si aspetta che lo studente risponda inquadrando l'istituto, fornendone una definizione breve ma efficace per poi descrivere puntualmente la disciplina, soffermarsi sulla sua ratio e i suoi effetti, eventualmente esponendo anche proprie considerazioni critiche. L'interrogazione ha il fine di verificare che lo studente abbia colto i passaggi delle diverse discipline strumentali alla attuazione degli interessi sottesi alle due componenti della tutela del risparmio e dell'accesso al credito. Le conoscenze e competenze acquisite devono essere esposte e dimostrate</p>



	<p>attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico appropriato, in modo chiaro e privo di ambiguità, anche attraverso un buon apprendimento della tecnica della sintesi nella esposizione verbale che consenta di verificare come lo studente abbia focalizzato le questioni poste e individuato le soluzioni applicabili. L'esposizione non dovrà essere mnemonica ma consapevole e critica, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto verrà espresso in trentesimi e attribuito attraverso la valutazione delle risposte del discente ai quesiti posti.</p> <p>L'attribuzione del voto è misurata sui seguenti criteri gradualmente considerati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Esattezza della risposta che raggiunga un livello almeno sufficiente di esaustività (definizione dell'istituto e dei suoi caratteri essenziali): 30% (incidenza percentuale sul voto complessivo)2. Spiegazione della ratio della regola giuridica esposta: 40%3. Esposizione di un esempio se richiesto: 10%4. Capacità di colloquio con il docente e, quindi, anche di sostenere la conversazione se interrotti dalle osservazioni altrui: 10%5. Capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio tecnico-giuridico: 10% <p>Per superare l'esame con un voto tra 18 e 26, lo studente deve superare le soglie da 1 a 3.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente, nonché di superare anche le soglie 4 e 5.</p>
Propedeuticità	Diritto commerciale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	AA. VV., <i>L'attività delle banche</i> , a cura di A. Urbani, Milano, 2020, Capitoli I, III, IV, VI, VIII, IX, XII; XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXII (limitatamente ai seguenti paragrafi §1, §2, §2.1, §2.2), XXXVI, XL, XLIII, XLIV, XLV, LII.